

**committente****Azienda ULSS 3 Serenissima**

Distretto Mirano - Dolo  
Via Don Tosatto 147  
30174 Venezia Mestre (VE)  
P.IVA 02798850273

REGIONE DEL VENETO

**ULSS3**  
SERENISSIMA**progettisti incaricati****sinergo****Sinergo Spa**

via Ca' Bembo, 152  
30030, Maerne di Martellago - Venezia - Italia  
T+39 041.3642511 - F+39 041.640481  
www.sinergospa.com - info@sinergospa.com

**Progettista opere unico**

Arch. Alberto Muffato

**Direttore dei lavori**

Ing. Filippo Bittante

**Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**

Ing. Stefano Muffato

**gruppo di lavoro**

Ing. Simone De Lillo  
Arch. Riccardo Naletto

**oggetto**

**PROGETTO ESECUTIVO  
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL  
MONOBLOCCO NORD OD03C  
OSPEDALE DI DOLO (VE)**

**località****DOLO (VE)****elaborato****DG.03****Capitolato Speciale d'Appalto  
Norme Amministrative**

file	commessa
22070-04_A_PE_DG.03_REL_r00	<b>22070</b>
rev   data	redatto   verificato   approvato
rev   data	redatto   verificato   approvato
rev   data	redatto   verificato   approvato
00   01/12/2023	RN   SM   AM



## Indice

<b>1. Premessa generale</b> .....	<b>4</b>
<b>2. Oggetto e condizioni dell'appalto</b> .....	<b>4</b>
<b>3. Ammontare dell'appalto</b> .....	<b>4</b>
<b>4. Categoria dei lavori</b> .....	<b>5</b>
<b>5. Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili</b> .....	<b>5</b>
<b>6. Descrizione sommaria dell'appalto</b> .....	<b>5</b>
<b>7. Forma e principali dimensioni, caratteristiche dell'offerta</b> .....	<b>6</b>
<b>8. Osservazioni di leggi, requisiti, norme e regole tecniche da rispettare nell'appalto</b> .....	<b>6</b>
<b>9. Formulazione dell'offerta e criterio di aggiudicazione</b> .....	<b>7</b>
<b>10. Prestazioni revisioni e oneri inclusi nell'appalto</b> .....	<b>7</b>
<b>11. Documenti che fanno parte del contratto d'appalto</b> .....	<b>7</b>
<b>12. Cauzione, polizze assicurative e anticipazione</b> .....	<b>7</b>
<b>13. Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori, penali</b> .....	<b>8</b>
<b>14. Cantieri, attrezzi, spese, oneri ed obblighi generali e diversi a carico dell'appaltatore</b> .....	<b>8</b>
<b>15. Gestione rifiuti cantiere</b> .....	<b>11</b>
<b>16. Domicilio dell'appaltatore e indicazione delle persone che possono riscuotere</b> .....	<b>12</b>
<b>17. Tutela dei lavoratori</b> .....	<b>12</b>
<b>18. Misure organizzative per la vigilanza sulla regolarità delle imprese esecutrici dei lavori</b> .....	<b>12</b>
<b>19. Condotta dei lavori, durata giornaliera dei lavori, disciplina e buon ordine del cantiere</b> .....	<b>13</b>
<b>20. Organizzazione, gestione e direzione del cantiere</b> .....	<b>13</b>
<b>21. Lavoro notturno e festivo</b> .....	<b>14</b>
<b>22. Programma esecutivo dettagliato dei lavori</b> .....	<b>15</b>
<b>23. Spese di contratto, di registro e accessorie, cessione del corrispettivo d'appalto</b> .....	<b>16</b>
<b>24. Sospensione e ripresa dei lavori, sospensione illegittima e proroghe</b> .....	<b>16</b>
<b>25. Danni e difetti di costruzione</b> .....	<b>16</b>
<b>26. Pagamenti in acconto, termini di pagamento degli acconti</b> .....	<b>16</b>
<b>27. Accettazione, qualità ed impiego dei materiali, provvista dei materiali, sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali</b> .....	<b>16</b>

<b>28. Verifiche nel corso di esecuzione lavori, compensi all'appaltatore per canni di forza maggiore, revisione dei prezzi.....</b>	<b>16</b>
<b>29. Risoluzione dei contratti per reati accertati, risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, fallimento dell'appaltatore.....</b>	<b>17</b>
<b>30. Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto, recesso dal contratto e valutazione del decimo .....</b>	<b>17</b>
<b>31. Inadempimento dell'esecutore .....</b>	<b>17</b>
<b>32. Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori, valutazione e accertamento dei lavori in corso d'opera .....</b>	<b>17</b>
<b>33. Variazioni al progetto appaltato, nuovi prezzi, contestazioni tra stazione appaltante ed esecutore... ..</b>	<b>17</b>
<b>34. Varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore, diminuzione dei lavori.....</b>	<b>18</b>
<b>35. Piano di sicurezza e coordinamento .....</b>	<b>18</b>
<b>36. Tracciabilità finanziaria e patto per la legalità .....</b>	<b>19</b>
<b>37. Subappalto.....</b>	<b>19</b>
<b>38. Proprietà degli oggetti trovati, proprietà degli oggetti di demolizione .....</b>	<b>19</b>
<b>39. Manutenzione delle opere fino al collaudo .....</b>	<b>20</b>
<b>40. Collaudo e garanzie .....</b>	<b>20</b>
<b>41. Forma, definizione e contenuto delle riserve .....</b>	<b>21</b>
<b>42. Accordo bonario, arbitrato, controversie .....</b>	<b>21</b>
<b>43. Caratteristiche prestazionali dei materiali e delle opere .....</b>	<b>21</b>
<b>44. Criteri ambientali minimi .....</b>	<b>21</b>



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME AMMINISTRATIVE

### 1. Premessa generale

I sotto riportati articoli costituiscono norma generale e principale di regolazione di quanto previsto e prescritto nei singoli capitolati prestazionali d'appalto delle opere edili ed affini, degli impianti elettrici e speciali e degli impianti meccanici/termotecnici.

### 2. Oggetto e condizioni dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere edili ed affini ed impiantistiche, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione straordinaria del Monoblocco "C" dell'ospedale di Dolo" L'appalto comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro, come indicato e previsto nel contratto di appalto, completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal medesimo contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle opere edili e, degli impianti tecnologici, etc., dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
2. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte. L'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
3. Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.
4. Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.
5. In caso di necessità, l'Appaltatore prende atto che la Stazione Appaltante si riserva di scorporare dall'appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi, salvo quanto disposto dall'articolo 3 del presente Capitolato.
6. Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 (Misure generali di tutela) del D.Lgs. nr. 81/2008 e dei documenti allegati.

### 3. Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento "a corpo" è definito come segue:

<i>Importi in euro</i>		<i>Colonna 1)</i>	<i>Colonna A</i>
Num.		A corpo	Importo Totale
a)	Importo esecuzione lavori	380.132,54 €	380.132,54 €
b)	Oneri per attuazione piani di sicurezza	15.434,00 €	15.434,00 €
a) + b)	<b>IMPORTO TOTALE</b>	395.566,54 €	<b>395.566,54 €</b>

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al 1° comma, colonna A rigo a) + b) pari a **395.566,54 €** (Trecentonovantacinquemilacinquecentosessantasei/54) su cui dovrà essere praticato il ribasso di gara.
3. L'aggiudicazione dell'appalto sarà con il criterio del prezzo più basso previa applicazione dell'esclusione automatica, ai sensi e nelle modalità dell'art. 54, commi 1 e 2, del D. Lgs. n° 36/2023, restando ferma la facoltà dell'Azienda di procedere alla verifica di congruità dell'offerta.
4. L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a € 395.566,54, come di seguito precisato:
  - a) € 224.218,79 soggetti a ribasso;
  - b) € 155.913,75 (valutazione manodopera) non soggetti a ribasso d'asta;
  - c) € 15.434,00 (per costi della sicurezza) non soggetti a ribasso d'asta;per cui, in applicazione dell'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n° 36/2023, **l'importo su cui calcolare il ribasso è pertanto pari ad € 224.218,79 (Euro Duecentoventiquattromiladuecentodiciotto/79) IVA esclusa.**

- In ogni caso, resta inteso che l'Appaltatore dovrà fornire l'opera "chiavi in mano", data completa e funzionante alle finalità e ai requisiti previsti dal progetto stesso.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parti delle componenti dei costi di costruzione, salvo quanto previsto dalle vigenti norme a titolo di revisione prezzi.

#### 4. Categoria dei lavori

- Le categorie dei lavori per l'appalto in oggetto sono le seguenti:

Categoria	Descrizione lavori da eseguire	Classifica SOA	Importo in Euro
<b>OG1</b>	<b>Edifici civili e industriali</b> <i>Categoria di lavoro scorporabile e subappaltabile integralmente</i>	II	<b>357.524,94</b>
<b>OG1</b>	<b>Impianti tecnologici</b> <i>Categoria di lavoro scorporabile e subappaltabile integralmente</i>	II	<b>22.607,60</b>
<b>Totale opera esclusi oneri della sicurezza</b>			<b>380.132,54</b>

#### 5. Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

- I gruppi di lavorazioni omogenee sono indicati nella seguente tabella:

a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	In euro	In Percentuale (%)
<b>a.1) Lavori a corpo</b>		
Opere edili	357.524,94 €	94,05%
Impianti elettrici	22.607,60 €	5,95%
<b>Totale Lavorazioni al netto degli oneri di sicurezza (a1)</b>	<b>380.132,54 €</b>	<b>100,00%</b>
<b>b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza</b>		
Importo oneri della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08	15.434,00 €	
<b>Totale Oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza (b)</b>	<b>395.566,54 €</b>	

#### 6. Descrizione sommaria dell'appalto

L'intervento consiste nel rifacimento della copertura dell'edificio denominato OD03C CD. Monoblocco Nord del presidio Ospedaliero di Dolo (VE in oggetto viene eseguito a completamento dei lavori già realizzate a seguito degli intensi eventi atmosferici che hanno interessato la zona in cui è presente il fabbricato durante il mese di luglio 2023, che avevano compromesso in maniera rilevante il manto di copertura.

A completamento di quanto già eseguito i lavori interesseranno tutta la copertura al fine di rimuovere l'impermeabilizzazione esistente, realizzare un nuovo massetto con pendenze adeguate e riposizionare un nuovo manto di impermeabilizzazione in guaina bituminosa, oltre alla rasatura e ridipintura di alcune facciate dei torrioni.

Dal punto di vista elettrico si prevede la sostituzione dell'impianto parafulmine, ed il ripristino di alcuni punti luce esterni danneggiati dagli eventi atmosferici.

## 7. Forma e principali dimensioni, caratteristiche dell'offerta

1. La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli atti allegati al contratto e da quanto rappresentato nell'offerta di gara.
2. Le opere previste nel progetto verranno verificate a misura, nelle modalità di legge.
3. Prima della gara, il Soggetto Concorrente ha l'obbligo di controllare quanto posto in gara attraverso l'esame approfondito di tutti gli atti ed elaborati progettuali (inclusi quelli della sicurezza in ossequio all'art. 35, comma 3, del presente Capitolato Speciale); dell'esito di tale verifica dovrà tenere conto nella formulazione della propria complessiva offerta in sede di gara. L'offerta dovrà intendersi comprensiva delle condizioni speciali e generali che interessano il presente appalto
4. Per quanto sopra riportato, tutto quello rappresentato o descritto in qualunque atto od elaborato, nessuno escluso, del progetto posto in gara e facente parte del contratto, dovrà essere realizzato.

## 8. Osservazioni di leggi, requisiti, norme e regole tecniche da rispettare nell'appalto

1. L'appalto, nel complesso, sarà regolato dalla normativa statale (in particolare) e dai conseguenti atti attuativi di regolamentazione e, per quanto non diversamente disciplinato, dalla normativa regionale vigente in materia di lavori pubblici, che di seguito si riporta.

Norme sui LL.PP. statali e regionali:

- Decreto Legislativo (Testo Unico Appalti) n° 36/2023, inclusi Allegati;
  - Decreto 11/10/2017 e Decreto n° 256 del 23/06/22 per "Criteri Ambientali Minimi"
  - DL 106 del 16/07/2017
  - Capitolato Generale d'Appalto – D.M. n° 145/2000, per quanto applicabile;
  - Regolamento sui LL.PP. - D.P.R. n° 207/10, per le parti in vigore;
  - Regio Decreto n° 2440/1923, per le parti in vigore;
  - Regio Decreto n° 827/1924, per le parti in vigore;
  - Linee guida ANAC afferenti alla materia;
  - Regolamenti e atti vari di attuazione disposti dalla Regione Veneto in applicazione della L.R. n° 27/2003 e s.m.i., per quanto applicabili.
2. Dovranno inoltre essere osservate le seguenti altre disposizioni e norme tecniche:
    - DM 17/01/2018: "Norme tecniche per le costruzioni";
    - EUROCODICI attinenti alla materia della Legge 1086/71 e successive;
    - D. Lgs. n° 81/08 e s.m.i.: "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
    - Decreto M.I. 18 settembre 2002: Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i.;
    - D.P.R. 12.01.1998: "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi";
    - C.M. Il.pp. 22.11.1974, n° 13011 "Requisiti fisico-tecnici per le costruzioni edilizie ospedaliere. Proprietà termiche, idrometriche, di ventilazione e di illuminazione";
    - Legge 01/03/1968, n° 186 (norme CEI, in particolare 64-8/7);
    - Decreto Ministeriale n° 37 del 22/01/2008: "Regolamento sulle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
    - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (T.U. in materia norme ambientali).
  3. Altresì:
    - Codice Civile;
    - Codice di Procedura Civile;
    - Disposizioni emanate dall'ISPESL.
    - Disposizioni dei VV.F. di qualsiasi tipo.
    - Norme e prescrizioni dell'ULSS.
    - Norme UNI - CIG.
    - Norme CEI.
    - Normative e regolamenti sulla prevenzione, tutela, sicurezza, salute ed igiene nazionale e regionale;
  4. Si osserveranno infine tutte le disposizioni in materia di LL.PP. che dovessero entrare in vigore prima o durante il corso e la realizzazione dell'appalto in oggetto, sempreché le stesse lo prevedano.

## 9. Formulazione dell'offerta e criterio di aggiudicazione

1. Il lavoro sarà regolato a mezzo contratto d'appalto, nelle modalità del D.Lgs. n° 36/2023.
2. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso con presentazione di offerta al ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta ed applicazione della esclusione automatica di cui all'art. 54, commi 1 e 2, del D. Lgs. n° 36/2023. Non saranno ammesse offerte in aumento.
3. L'opera oggetto dell'appalto dovrà, nel suo complesso, essere realizzata a regola d'arte, data completa e funzionante alle finalità e ai requisiti previsti nel progetto stesso, incluse tutte quelle lavorazioni, accorgimenti ed apprestamenti di finitura e di raccordo alla funzionalità della struttura esistente, e delle quali deve essere tenuto conto nell'offerta.
4. Al fine di perseguire gli scopi sopra prefissi, sarà obbligatorio il sopralluogo negli ambienti interessati al progetto, con rilascio di apposita attestazione da parte del personale tecnico della Stazione Appaltante.
5. Il prezzo offerto e contrattualmente convenuto per la realizzazione dell'appalto in oggetto, sarà fisso ed invariabile e comprenderà tutte le opere, i lavori, le forniture, la manodopera specializzata, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere occorrente, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente Capitolato Speciale, necessari a dare compiute in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere in appalto.
6. Per quanto sopra e per quanto comunque previsto nelle condizioni di gara, l'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.
7. L'offerta di gara, pertanto, dovrà essere redatta e valutata in base a quanto contenuto, descritto ed indicato nel presente Capitolato Speciale e negli elaborati di progetto di cui alla "REL.00 Elenco elaborati, posti in visione in gara ed acquisibili sulla piattaforma digitale SINTEL.

## 10. Prestazioni revisioni e oneri inclusi nell'appalto

1. Il Soggetto Concorrente all'appalto, in sede di presentazione e formulazione dell'offerta dovrà tenere conto di quanto integralmente previsto nel progetto, sulla scorta degli elaborati grafici, del presente Capitolato Speciale e del Piano di Sicurezza e Coordinamento, oltre a quanto previsto dalle condizioni speciali e generali dell'appalto.
2. Saranno osservate le disposizioni sulla revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D. Lgs. n° 36/2023.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla ultimazione dei lavori, l'Appaltatore, con oneri a proprio carico, dovrà produrre e presentare in duplice copia su carta, inclusa la restituzione su supporto informatico compatibile con quello della Stazione Appaltante, tutti gli elaborati esecutivi aggiornati (costruttivi as-built), con timbro e firma dell'Appaltatore e di un tecnico professionista abilitato, e controfirmati dalla D.LL., completi delle eventuali variazioni di adattamento intervenute, di chiara e facile lettura ed interpretazione di tutte le varie componenti. Tali elaborati dovranno essere prodotti anche nel caso di presa in consegna anticipata dell'opera, entro 30 (trenta) giorni dalla ultimazione dei lavori.

## 11. Documenti che fanno parte del contratto d'appalto

1. Fanno parte integrante del contratto di appalto:
  - a) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
  - b) Il Capitolato Speciale d'Appalto tecnico prestazionali
  - c) Gli elaborati grafici elencati nel precedente art. 9 del presente Capitolato Speciale;
  - d) Il Piano di Sicurezza previsto dall'art. 100 del D.Lgs. n° 81/08;
  - e) Il cronoprogramma dei lavori;
  - f) Elenco prezzi e analisi NP;
  - g) Il Computo metrico Estimativo;
  - h) La polizza di garanzia definitiva;
  - i) oltre agli altri elaborati citati nel precedente art.9, punto 7
2. Il Soggetto Aggiudicatario provvederà, in fase di realizzazione dei lavori, anche alla redazione e presentazione degli elaborati di cantierizzazione di cui all'art. 5 del Regolamento Regionale n° 3 del 14.07.06.

## 12. Cauzione, polizze assicurative e anticipazione

1. In sede di gara dovrà essere presentata una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 106, del D. Lgs. n° 36/2023 (Scheda tipo 1.1 – Decreto n° 193/22) stabilita nella misura pari al 2% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto, da prestare mediante

- fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n° 385/93. La percentuale può essere ridotta nei casi sempre previsti dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023.
- In caso di associazione temporanea, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese interessate, ai sensi art. 117, comma 13 del D. Lgs. n° 36/2023.
  - La cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
  - La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10%, salvo gli ulteriori incrementi previsti dall'art. 117, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023 (Scheda tipo 1.2 – Decreto n° 193/22). Detta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito, ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D. Lgs. n° 36/2023.
  - E' consentita l'anticipazione nelle modalità dell'art. 125 del D. Lgs. n° 36/2023 (Scheda tipo 1.3 – Decreto n° 193/22), previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
  - In caso di varianti in corso d'opera che comportino un aumento dell'importo contrattuale oltre il quinto d'obbligo, la cauzione definitiva dovrà essere integrata in misura proporzionale all'eccedenza d'importo determinata da dette varianti.
  - Le garanzie fidejussorie provvisorie e definitive dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
  - Alla liquidazione della rata di saldo, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria biennale delle opere eseguite, di cui all'art. 117, comma 9, del D. Lgs. n° 36/2023 e rientranti nell'art. 106, comma 1 e 2 del medesimo Decreto (Scheda tipo 1.4 – Decreto n° 193/22). Quale rata di saldo deve intendersi l'importo dell'ultimo S.A.L., ovvero almeno il 10% dell'importo contrattuale, incluso eventuali perizie di varianti intervenute;
  - Almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, il Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare e presentare anche una polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per danni di esecuzione, responsabilità civile verso terzi, garanzia manutenzione e altro, ai sensi del comma 7, dell'art. 103, del D. Lgs. n° 50/2016.
  - E' consentita l'anticipazione nelle modalità dell'art. 125 del D. Lgs. n° 36/2023 (Scheda tipo 1.3 – Decreto n° 193/22), previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

### 13. Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori, penali

- A insindacabile valutazione dell'Azienda, i lavori possono essere consegnati d'urgenza qualora ricorrano le condizioni previste nell'art. 17, commi 8 e 9, del D. Lgs. n° 36/2023;
- Il tempo utile concesso all'Appaltatore per la realizzazione ed il completamento dei lavori in appalto è così articolato:
  - **giorni 120** (centoventi) naturali e consecutivi per ultimare lavori edili e impiantistici.
- Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine fissato verrà applicata una penale pari **all'1‰ (unopermille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- Nel caso, per la ritardata consegna degli elaborati costruttivi del progetto di cui all'art. 10, comma 3, del presente capitolato, si applicherà una penale pari a 200 (duecento) euro per ogni giorno di ritardo.
- La Stazione appaltante potrà procedere alla consegna parziale dei lavori ai sensi dell'art. 5 del D.m. 49/2018 senza alcun maggior onere e/o spesa a suo carico; in tal caso, l'Appaltatore dovrà riformulare un programma di esecuzione dei lavori che rispetti la durata stabilita per l'esecuzione del contratto. Di conseguenza, l'Appaltatore non potrà pretendere alcun risarcimento, rimborso, onere o altre indennità a qualsivoglia titolo, per i suesposti motivi.

### 14. Cantieri, attrezzi, spese, oneri ed obblighi generali e diversi a carico dell'appaltatore

- Oltre a quanto previsto dalle normative vigenti, sono a carico dell'Appaltatore-Esecutore i seguenti obblighi generali e diversi, con le conseguenti spese e oneri vari:
  - 1) *La formazione del cantiere* e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità logistica delle comunicazioni esistenti;
  - 2) *L'installazione delle attrezzature* ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione per il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
  - 3) *L'apprestamento delle opere provvisorie* quali ponteggi, impalcature, incastellature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature, transennamenti, ecc., compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori, inclusa una idonea schermatura di protezione a tutt'altezza.
  - 4) *La sistemazione delle strade* e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.
  - 5) *L'installazione di tabelle, cartellonistica e segnali luminosi* nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti di cui sopra che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire l'indicazione,

- l'orientamento e la sicurezza degli utenti, del personale sanitario e del flusso veicolare di servizio al presidio ospedaliero. Gli eventuali necessari segnali saranno conformi alle disposizioni e normative vigenti in materia.
- 6) *La vigilanza e la guardiania del cantiere*, nel rispetto delle norme (art. 22 della Legge n° 646/82), e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, della Stazione Appaltante, o di altre eventuali Ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione. Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'eventuale consegna anticipata delle opere alla Stazione Appaltante e per le opere comunque consegnate.
  - 7) *La prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro* con l'adozione di ogni necessario provvedimento, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti nazionali e regionali vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori, a fronte dei quali viene corrisposto il compenso di contratto. In particolare, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di Sicurezza e coordinamento (D.Lgs. n° 81/08).
  - 8) *La pulizia giornaliera delle aree interessate dal cantiere* e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio. Sono compresi altresì gli oneri derivanti dal garantire la eventuale pulizia delle ruote dei propri mezzi per il trasporto dei materiali di risulta anche con apposite attrezzature installate in prossimità dell'accesso ai propri cantieri. All'occorrenza sono inclusi i ripristini giornalieri delle recinzioni e dei baraccamenti di cantiere eventualmente danneggiati da atti vandalici, da imbrattamenti e/o manovre accidentali dei mezzi di cantiere e di terzi
  - 9) *La fornitura di locali ad uso ufficio* (prefabbricati) idoneamente adatti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione.
  - 10) *La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai*, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato nel rispetto delle norme di legge e del Piano di Sicurezza.
  - 11) *Le spese per gli allacciamenti provvisori*, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi, inclusa la manutenzione per l'intera durata fino alla consegna dell'opera contrattuale.
  - 12) *Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti* per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, collaudi, ecc. per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, abilitazione di impianti nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, abilitazione di impianti, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni derivanti.
  - 13) *Gli oneri per monitoraggio acustico* del cantiere per l'intera durata dei lavori con apparecchiature certificate gestite da esperto qualificato ai sensi di legge;
  - 14) *La conservazione ed il ripristino delle vie*, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie o provvisorie deviazioni.
  - 15) *La fornitura di cartelli di cantiere*, in conformità alle indicazioni della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 01/06/1990, n° 1729/UL, e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione Lavori o dalla Stazione Appaltante. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Inoltre, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi.
  - 16) *La fornitura di notizie statistiche* sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
    - Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
    - Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative.Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione Lavori non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 10,00.
  - 17) *La fornitura di tutti i necessari attrezzi*, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
  - 18) *La calcolo di tutti gli impianti* compresi nell'appalto e la relativa progettazione esecutiva, ove non inserita in progetto, redatti da tecnico-professionista abilitato, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, omologazioni ecc. che al riguardo fossero previsti o prescritti.
  - 19) *La calcolo delle strutture resistenti* e la relativa progettazione esecutiva eventualmente prevista in appalto, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere.
  - 20) *La redazione degli elaborati costruttivi o di cantierizzazione*, per calcoli, disegni di insieme e di dettaglio, per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, e per tutte quelle impiantistiche (elettriche, meccaniche,

idriche e fognarie, prevenzione incendi, gas medicali, ecc.) che si fossero rese necessarie, redatti da un tecnico abilitato per competenza ed iscritto al relativo Ordine professionale.

- 21) *Il Progetto dell'Eseguito dell'opera ultimata*, ai sensi e nelle modalità dell'art. 6 del Regolamento Regionale n° 3 del 14/07/06;
- 22) *Le indagini geognostiche* per lo studio della portanza dei terreni a verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno, comprese eventuali prove di laboratorio su campioni indisturbati, necessari al fine di garantirsi sulla stabilità e sulla perfetta riuscita delle opere che verranno realizzate.
- 23) *Le prove di carico e le verifiche* delle varie strutture (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe, ecc.) e quelle ulteriori che venissero ordinate dalla Direzione Lavori o dai Collaudatori, compreso l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche. Sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri per le prove e le verifiche sui tondini in acciaio e sui cubetti di calcestruzzo (nel numero previsto dai vari DD.MM. vigenti in materia) presso laboratori legalmente autorizzati.
- 24) Si richiamano integralmente gli obblighi relativi al Capitolo 11 delle Norme Tecniche per le costruzioni DM 17.01.2018. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricordano gli obblighi, per i calcestruzzi in opera, di valutazione preliminare, prelievo e prova dei campioni, secondo le modalità e le quantità previste dalla succitata legge, e per gli acciai, alle modalità di fornitura, di qualificazione ed accettazione dei materiali in cantiere. Il mancato adempimento da parte dell'impresa esecutrice comporta nell'ordine:
  - Il blocco dei pagamenti previsti secondo gli stati di avanzamento lavori;
  - La rescissione del contratto;
  - Il pagamento di una penale pari alla spesa che dovrà sopportare l'Amministrazione appaltante maggiorata del 30%
- 25) Si richiamano integralmente gli obblighi derivanti dal DL 106 del 16/07/2017 e relativo alla commercializzazione dei prodotti da costruzione, per quanto di competenza dell'impresa esecutrice.
- 26) La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
- 27) Il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere interessate all'appalto.
- 28) La verifica delle quantità nelle lavorazioni svolte (es. scavi, rinterrati, forniture, etc..) dovrà essere effettuata in via preliminare, con misurazioni e bolle di consegna, in fase di cantiere e in contraddittorio con la DL. Non verranno accettate come giustificative le misurazioni o le bolle di consegna fornite a posteriori.
- 29) L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori o previsti nei Capitolati Tecnico-Prestazionali dell'appalto.
- 30) L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- 31) La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- 32) Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare deterioramenti, danni od infortuni.
- 33) L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
- 34) L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
- 35) La fornitura di fotografie delle opere a colori "ante operam" e "post operam" nonché delle opere in corso -nel formato 18 x 24-, ogni qualvolta richieste dalla D.LL., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a due. In particolare, saranno obbligatorie e dovute le foto per i vani o spazi tecnologici non più ispezionabili, per le realizzazioni in cemento armato o acciaio e per la certificazione prevenzione incendi dei vari elementi inclusi nell'appalto.
- 36) L'assunzione di un Direttore Tecnico del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori, per iscritto, prima dell'inizio delle opere.
- 37) La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
- 38) Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro dieci giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da frabbri, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.
- 39) *Le spese per i collaudi tecnici* prescritti dalla Stazione Appaltante o per legge per le strutture e gli impianti, ivi compresi gli onorari spettanti ai collaudatori designati, ove detti onorari non siano stati appositamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, a carico della Stazione Appaltante.

- 40) *Le spese di collaudazione* per tutte le indagini, prove, controlli e verifiche che il Collaudatore o i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
- 41) La redazione del *Programma Esecutivo Dettagliato* dei Lavori ed il Piano operativo generale e dettagliato ed i relativi aggiornamenti, riportante le previsioni economiche e l'impiego della manodopera, redatto con software compatibili con Microsoft Project.
- 42) *Lo spostamento e l'adattamento del cantiere* alla realtà ospedaliera, per transennamenti, recinzioni, opere provvisorie in genere, durante lo svolgimento delle opere -anche se ripetute- in dipendenza delle esigenze relative allo sviluppo dei lavori ed alla fruibilità delle aree aperte al pubblico ovvero di altri cantieri di altre Ditte ed Enti che seguono i lavori in spazi adiacenti o promiscui, ovvero di sistemazioni di impianti eseguiti dagli Enti aventi il governo delle medesime. In particolare, le recinzioni delle aree di lavoro dovranno delimitare in sicurezza i passaggi pedonali e stradali di lavoro, gli accessi, i depositi dei materiali, le aree di sosta dei mezzi e quant'altro occorrente per i lavori in relazione alla operatività della Stazione Appaltante.
- 43) *Le spese relative alla gru, compreso l'installazione, la fornitura del cavo, di eventuali sostegni, il quadro elettrico certificato per l'allacciamento alla rete elettrica posta a qualsiasi distanza per il funzionamento della stessa, l'installazione di una luce di segnalazione nella sommità della gru e lo smontaggio a conclusione dei lavori*
- 44) *Il risarcimento degli eventuali danni* che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni la Stazione Appaltante ed il suo personale, oltre alla immediata riparazione dei danni di qualsiasi genere, anche se dipendenti da cause di forza maggiore, che si verificano negli scavi, ai rinterri, alle provviste, agli attrezzi, ed a tutte le opere incluse quelle provvisorie.
- 45) *L'onere per eseguire le lavorazioni anche su più turni lavorativi*, se ordinati dal Direttore Lavori, per il rispetto dei termini di ultimazione senza che ciò comporti il diritto dell'Appaltatore al riconoscimento di maggiori oneri.
- 46) *L'adozione di tutti i provvedimenti* necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola.
- 47) *L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche* per legge autorizzate a raccogliervi, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso, previa consegna del relativo Formulario rifiuti alla Direzione dei Lavori, nei modi e nei tempi previsti dalla legge, pena la sospensione del pagamento del saldo finale e l'eventuale segnalazione alle autorità competenti.
- 48) *L'onere per l'eventuale redazione del piano di lavoro per lo smaltimento della fibra di vetro (FAV), presente nelle coibentazioni esistenti, da attuare in base alle fasi di lavorazione.*
- 49) L'onere per la redazione di tutti gli elaborati ed obblighi derivanti dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni da parte di Enti diversi, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta ed autorizzazioni richiesti dalle leggi in relazione all'esecuzione delle opere appaltate, compresi quelli necessari per lo smaltimento delle acque di falda, aggregate durante gli scavi.
- 50) Ove nel corso del contratto, eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità abbiano a ritardare o comunque ad impedire in tutto o in parte la realizzazione dell'opera, nessuna pretesa di indennizzo o risarcimento, sotto qualsiasi forma, potrà essere richiesta dall'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante.
- 51) Nel caso invece che tali provvedimenti abbiano causa anche indirettamente, dal comportamento omissivo o commissivo dell'Appaltatore e dei suoi ausiliari, questi sarà ritenuto inadempiente ad ogni effetto di legge e di contratto.
- 52) Gli oneri riportati e descritti nel presente articolo, nessuno escluso, si intendono inclusi e compensati nei prezzi unitari dell'offerta complessiva redatta e presentata in sede di gara, in particolare per quanto riportato nell'Allegato I.7, art. 31, comma 4, del D. Lgs. n° 36/2023.

## 15. Gestione rifiuti cantiere

1. L'Appaltatore nella gestione dell'appalto dichiara la sua completa conoscenza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (T.U. norme ambientali) e garantisce che i rifiuti generati dall'esecuzione delle opere di cui al presente appalto, saranno gestiti in ottemperanza ai precetti di legge stabiliti da tale Decreto;
2. I rifiuti, di qualsiasi genere e tipo, prodotti dall'esecuzione delle attività dell'Appaltatore oggetto del presente contratto, dovranno essere sistematicamente e diligentemente raccolti ed allontanati dal luogo di lavoro, secondo i criteri indicati dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per essere conferiti esclusivamente a destinatari autorizzati;
3. Nell'adempimento degli obblighi di cui alla voce b), l'Appaltatore si riconosce come produttore effettivo dei rifiuti e si dichiara adeguatamente organizzato per rispettare le seguenti prescrizioni:
  - Consegnare al Direttore Lavori, o suo delegato, entro il medesimo giorno di conferimento dei rifiuti, fotocopia della prima copia del formulario, la quale dovrà essere trascritta nel giornale dei lavori e/o nel libretto delle misure;
  - Consegnare al Direttore Lavori, o suo delegato, entro tre mesi dalla data di conferimento, fotocopia della quarta copia del formulario, la quale dovrà essere trascritta nel giornale dei lavori e/o nel libretto delle misure;
4. Il Direttore dei Servizi Tecnici, o suo delegato, potrà, in ogni momento, chiedere conto dei conferimenti di rifiuti effettuati;

5. L'Appaltatore si impegna a fornire al Direttore Lavori, o suo delegato, entro cinque giorni dalla sua eventuale richiesta, ogni documentazione attestante l'osservanza delle normative suddette;
6. Previa consultazione ed accordo con il Direttore Lavori, o suo delegato, si potrà verificare l'opportunità di concedere la disponibilità di un'area in uso all'Appaltatore da destinare a proprio "deposito temporaneo". Qualora, verificata l'opportunità e la disponibilità, si conceda l'uso di un'area a tale scopo, i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati nel deposito temporaneo e, successivamente, conferiti, trasportati e avviati a smaltimento o recupero, con i criteri, nei modi, nelle quantità e nei tempi previsti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., a cura e spese dell'Appaltatore stesso;
7. Il Direttore Lavori, o suo delegato, potrà, in ogni momento, verificare o chiedere conto della regolare tenuta del deposito temporaneo;
8. In qualità di produttore effettivo dei rifiuti, l'Appaltatore risponderà direttamente ed esclusivamente agli obblighi di legge correlati alle responsabilità di tale figura giuridica compreso l'uso del deposito temporaneo in area di cantiere;
9. Le parti concordano che la mancata esibizione della documentazione di cui alle voci 3, 4, 5 e 6, comprovante l'assolvimento da parte dell'Appaltatore e dei suoi aventi causa agli obblighi previsti ex artt. 178, 183, 189, 190, 193 del D.lgs. 152/2006, comporta la sospensione dei pagamenti da parte della Stazione appaltante, oltre alle conseguenze già previste dalla Clausola Risolutiva del presente contratto;
10. Ogni onere inerente la gestione e l'avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività oggetto del presente contratto si intende integralmente compensato nei corrispettivi convenuti.

## **16. Domicilio dell'appaltatore e indicazione delle persone che possono riscuotere**

1. Per il domicilio dell'Appaltatore si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 2 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.
2. Per l'indicazione delle persone che possono riscuotere si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.

## **17. Tutela dei lavoratori**

1. Per la tutela dei lavoratori si rimanda integralmente a quanto previsto dalle norme vigenti, in particolare l'art. 102 del D. Lgs. n° 36/2023.
2. La Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento di regolarità contributiva in corso di validità.
3. Il Responsabile del Procedimento, in caso di inadempienza contributiva riportata nel DURC e relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza segnalato direttamente da INPS, INAIL e Cassa Edile.
4. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni riportate nel certificato di pagamento sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento (art. 11, comma 6, D. Lgs. n° 36/2023). Dette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva finale.

## **18. Misure organizzative per la vigilanza sulla regolarità delle imprese esecutrici dei lavori**

1. Per il più efficace perseguimento degli obiettivi indicati dall'articolo 1, comma 4, lettera b), della Legge Regionale 27/03, le Stazioni appaltanti affidano l'espletamento delle funzioni di controllo circa il rispetto delle normative vigenti, ivi compresi i contratti collettivi di lavoro, all'Ufficio di direzione lavori, così come previsto dalle vigenti normative.
2. Ferme restando le competenze e le responsabilità della Stazione Appaltante e del Responsabile dei Lavori, in quanto nominato, l'Ufficio di direzione lavori, con l'ausilio del Coordinatore della sicurezza durante l'Esecuzione, esercitano la funzione di controllo sulla permanenza delle condizioni di regolarità e sicurezza delle imprese a qualunque titolo presenti in cantiere e coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
3. Le imprese che realizzeranno le opere contrattualmente previste hanno l'obbligo di collaborare e di porre in essere tutti i comportamenti necessari affinché i soggetti di cui al comma 1 possano svolgere le funzioni di controllo ivi previste.
4. Il personale messo a disposizione dalle imprese per la realizzazione dell'appalto dovrà essere, per numero, qualità, specializzazione e formazione, adeguato all'importanza delle opere previste, alle modalità di esecuzione e ai termini di consegna contrattualmente previsti nel programma dei lavori.

5. Le imprese hanno l'obbligo di tenere sempre in cantiere, anche in forma digitale, il libro delle presenze in cantiere, nonché copia semplice del libro matricola e del registro presenze, aggiornati con specifico riferimento al cantiere, e debbono mettere a disposizione, su richiesta dei soggetti di cui al comma 1, entro il termine di 3 giorni:
  - copia delle comunicazioni di assunzione di ogni lavoratore del cantiere interessato;
  - copia delle denunce e dei versamenti mensili all'INPS ed alla Cassa Edile di riferimento territorialmente competente;
  - copia della denuncia INAIL di nuovo lavoro;
  - originale o copia autenticata del libro matricola e del registro presenze vidimati.
6. Come previsto dalla Legge n° 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:
  - al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.
  - la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.
7. In materia di sicurezza le imprese hanno l'obbligo di tenere sempre in cantiere, adeguatamente aggiornati, i Piani di Sicurezza previsti dall'art. 100 del D. Lgs. 81/2008.
8. Prima dell'inizio dei lavori e, in ogni caso, non oltre la redazione del verbale di consegna, l'Appaltatore, per proprio conto e per tutte le altre imprese che parteciperanno alla realizzazione dei lavori, è tenuto a trasmettere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, compresa la Cassa Edile.
9. L'Appaltatore è inoltre tenuto:
  - a) ad esporre giornalmente, in apposito luogo indicato dall'Ufficio direzione lavori, un prospetto redatto conformemente alle indicazioni fornite, da compilarsi ad inizio giornata e recante l'elenco nominativo della manodopera presente in cantiere, alle dipendenze sia dell'Appaltatore, sia delle altre imprese comunque impegnate nell'esecuzione dei lavori. I citati prospetti debbono essere allegati al giornale dei lavori e costituiscono elemento di riscontro con le certificazioni di regolarità contributiva, soprattutto per quanto attiene il numero dei lavoratori denunciati con riferimento allo specifico cantiere;
  - b) a dotare tutti i lavoratori presenti in cantiere, anche se alle dipendenze di altre imprese impegnate nell'esecuzione dell'opera, del tesserino di riconoscimento, come riportato nel precedente punto 6.

## **19. Condotta dei lavori, durata giornaliera dei lavori, disciplina e buon ordine del cantiere**

1. Per la condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.
2. Per la durata giornaliera dei lavori si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 27 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.
3. Per la disciplina e buon ordine dei cantieri si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.

## **20. Organizzazione, gestione e direzione del cantiere**

1. Stante la natura particolare dell'ambiente ospedaliero, i lavori particolarmente rumorosi, come le fasi di getto del massetto, dovranno essere eseguiti in fasce orarie determinate, da concordarsi con la Dirigenza Medica. Pertanto l'organizzazione del cantiere dovrà essere compatibile con l'operatività sanitaria in atto, nel rispetto soprattutto dei degenti e degli utenti in genere. In linea di ipotesi i disagi acustici dovranno essere contenuti e limitati concentrando al pomeriggio quella più invasiva delle demolizioni o simili, salvo diverso concordamento da effettuarsi con i dirigenti medici dei reparti o dei servizi in funzione. Altre operazioni per prove, collegamenti e collaudi impiantistici potranno essere disposti in orari serali o mattutini e/o in giornate festive o prefestive, sempre concordate.
2. Per quanto sopra, la Stazione Appaltante ha il diritto, durante l'esecuzione dei lavori, di disporre attraverso l'Ufficio direzione lavori di tutte quelle cautele, limitazioni e prescrizioni che occorressero ed alle quali l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi senza potere accampare pretese di indennità e di compensi, di qualsiasi natura e specie, essendo tutto ciò da intendersi previsto nella organizzazione dei lavori e compensato nel prezzo di contratto.
3. L'Appaltatore dovrà nominare:
  - il Direttore Tecnico del cantiere (art. 119, comma 15, D. Lgs. n° 36/2023) che dovrà essere un tecnico debitamente formato e professionalmente abilitato ed iscritto all'Albo professionale di appartenenza, tale persona dovrà, inoltre, possedere adeguata esperienza professionale nello specifico settore della conduzione di cantieri edili di analoghe caratteristiche, esperienza che deve essere documentata con "curriculum vitae" e titoli di studio. Al Direttore Tecnico di cantiere competono tutte le responsabilità della legge e della pratica di lavori riferiti a questo ruolo e derivanti, in particolare, dalla conduzione tecnica,

- antifortunistica ed amministrativa dei lavori dell'Appaltatore.
- uno o più Capi Cantiere, costantemente presente, responsabile della esecuzione delle lavorazioni sia diurne che notturne, munito di cellulare per pronta reperibilità e per l'intera durata del cantiere, giorni festivi e prefestivi inclusi;
  - una (o più) persona con qualifica di "preposto" alla sicurezza del complessivo cantiere. Detta figura deve essere costantemente presente in cantiere e può coincidere o con il Direttore Tecnico o con un Capo Cantiere;
  - le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini del Direttore dei Lavori.
  - il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
4. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare per iscritto al Direttore Lavori e alla Stazione Appaltante il nominativo delle persone di cui sopra e dovrà altresì esibire, entro 10 giorni, il documento originale attestante le deleghe e le responsabilità ai medesimi conferiti.
  5. Il Responsabile del Procedimento per l'esecuzione, può - a suo insindacabile giudizio - rifiutare la designazione fatta.
  6. Il Direttore Tecnico di cantiere ed il Capo cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto l'accettazione dell'incarico conferitogli, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi a loro derivanti dal presente Capitolato e dalla legge.
  7. Il Direttore Tecnico di cantiere dovrà, nella dichiarazione, accettare espressamente la responsabilità per infortuni, essendo egli tenuto a garantire il rispetto della piena applicazione del Piano di Sicurezza del cantiere da parte di tutte le imprese, comprese quelle subappaltatrici/sub-contraenti/cottimisti, impegnate nella esecuzione dei lavori.
  8. Il Direttore Tecnico di cantiere o il Capo cantiere debbono essere reperibili, in qualunque momento, e per tutta la durata dei lavori, in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto della loro assenza a pregiudizio e in qualsiasi modo.
  9. Il Direttore dei Lavori si riserva la facoltà di ordinare l'immediata sospensione dei lavori qualora, nel corso degli stessi venga constatata l'assenza contemporanea del Direttore Tecnico di cantiere e del Capo cantiere o dei loro sostituti con le funzioni di "preposto" alla sicurezza.
  10. In tal caso non verrà riconosciuto all'Appaltatore alcun indennizzo per eventuali perdite economiche né ancora sarà riconosciuto alcun spostamento dei termini di consegna o di proroga.
  11. Resta inteso che la ripresa dei lavori avverrà automaticamente non appena accertata la presenza di uno dei rappresentanti dell'Appaltatore.
  12. Ogni comunicazione inviata al Direttore Tecnico del cantiere avrà la stessa efficacia di quelle inviate all'Appaltatore.
  13. L'Appaltatore è tenuto ad esporre giornalmente nel cantiere l'elenco completo del personale dipendente impiegato nei lavori in atto, nonché analoghi elenchi per il personale impiegato dalle imprese subappaltatrici o dai cottimisti.
  14. Qualora l'Appaltatore fosse autorizzato a dare subappalti o cottimi concernenti parte dei lavori, l'Appaltatore stesso è tenuto a far assumere all'Impresa Subappaltatrice (subcontraente, subfornitrice, ecc.) l'obbligo di fornire i propri dipendenti, aventi accesso al cantiere, dell'apposito documento di identificazione e tesserino di riconoscimento.
  15. Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai lavori siano sprovvisti del documento di cui ai commi precedenti, ne verranno prese le generalità degli stessi e verranno notificate all'Appaltatore (anche nel caso che gli addetti ai lavori siano alle dipendenze del Subappaltatore) il quale dovrà presentare i documenti non esibiti all'atto del controllo all'Ufficio direzione dei lavori entro il secondo giorno lavorativo successivo.
  16. Gli elaborati di cantierizzazione previsti o necessari, sottoscritti dall'Appaltatore e da un tecnico professionalmente abilitato, devono essere sottoposti all'approvazione del Direttore Lavori almeno quindici giorni prima dell'inizio programmato delle relative lavorazioni od installazioni, sentito eventualmente il coordinatore esecutivo per le parti di competenza, ai sensi e nelle modalità dell'art. 6 del Regolamento Regionale n° 3 del 14/07/06.
  17. Per quanto sopra, il Direttore Lavori provvede tempestivamente all'approvazione degli elaborati di cantierizzazione, dopo aver verificato la congruità con il progetto esecutivo allegato al contratto, decidendo gli interventi necessari nel rispetto dei limiti ivi indicati.

## **21. Lavoro notturno e festivo**

1. Ove l'esecuzione delle opere non dovesse procedere in modo da assicurare il compimento dei lavori nel tempo prefissato per cause non ascrivibili all'Appaltatore, o ove esigenze di funzionalità dei reparti lo richiedessero, la Stazione Appaltante potrà prescrivere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente oltre l'orario di lavoro, o nei giorni prefestivi e festivi, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre titolo per richiedere indennità e compensi di sorta oltre le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per le lavorazioni condotte in siffatte condizioni.
2. Pertanto viene fatto obbligo all'Appaltatore di dare la propria reperibilità e disponibilità per l'esecuzione dei lavori, di qualsiasi tipi e natura, anche nei periodi di ferie e festivi.

## 22. Programma esecutivo dettagliato dei lavori

1. Il Cronoprogramma dei lavori è allegato ai documenti di gara e parte integrante del contratto.
2. Entro e non oltre trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà predisporre e presentare il Programma Esecutivo Dettagliato dei lavori, anche indipendente dal Cronoprogramma, articolato secondo le espresse scadenze differenziate e dettagliato, idoneo per l'esecuzione di tutte le prestazioni, comprensivo delle indicazioni relative ai subappaltatori ed ai fornitori, che dovrà tenere conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato Speciale e dal Cronoprogramma.
3. La proposta del P.E.D. (Programma Esecutivo Dettagliato) dei lavori, elaborato e presentato dall'Appaltatore, dovrà tenere conto dello svolgimento coordinato dei lavori da eseguire nelle definite aree di cantiere.
4. Ai suddetti programmi sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio dei lavori, gli avanzamenti mensili con i relativi importi ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere, l'ammontare presunto progressivo dei lavori in relazione alle singole categorie dei lavori, l'impiego della manodopera prevista per ogni attività, i collegamenti per le singole attività.
5. Inoltre, il P.E.D. sarà corredato da una relazione nella quale sarà contenuta:
  - una descrizione dettagliata delle modalità esecutive delle varie opere, corredata dai disegni degli impianti di cantiere, delle opere provvisoriale e di quanto occorre per l'esecuzione dei lavori;
  - l'elencazione delle dotazioni dei cantieri in macchinari, impianti, mezzi d'opera, installazioni, uffici, magazzini, maestranze per l'esecuzione dei lavori;
  - il periodo previsto per l'approntamento dei cantieri, completo di installazioni, macchinari e servizi.
6. L'Appaltatore è obbligato a presentare, contestualmente al P.E.D., il *piano operativo di cantiere generale* consistente in una relazione descrittiva nella quale dovranno essere indicate le varie metodologie e tecnologie che l'Appaltatore stesso ritiene di dover adottare per l'esecuzione delle opere comprese nell'appalto.
7. L'Appaltatore è inoltre obbligato a presentare, per ogni singola opera o gruppo di opere funzionali, con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'effettivo inizio dei relativi lavori, il *piano operativo di cantiere* dettagliato che dovrà contenere:
  - l'illustrazione della tecnologia che intende adottare e la descrizione dei criteri di avanzamento;
  - i dettagli costruttivi di cantiere necessari a definire concretamente le modalità e le procedure di realizzazione del progetto esecutivo. Tali dettagli costruttivi di cantiere dovranno essere redatti e sottoscritti da un professionista tecnico abilitato nel rigoroso rispetto del progetto esecutivo e di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nel contratto;
  - l'elenco delle attrezzature e dei macchinari da impiegare nella esecuzione delle varie fasi dell'opera completo delle caratteristiche e delle potenze di ogni singola macchina;
  - il piano degli approvvigionamenti dal quale dovrà risultare anche il sistema di stoccaggio di ogni singolo materiale approvvigionato;
  - i calcoli ed i grafici relativi alle opere provvisoriale da realizzare per l'esecuzione dell'opera.
8. Entro sette giorni dalla presentazione, il Direttore dei Lavori, comunicherà all'Appaltatore ed alla Stazione Appaltante l'esito dell'esame della proposta del P.E.D.. Qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro cinque giorni, predisporrà un nuovo programma, oppure adeguerà quello già presentato, secondo le direttive che avrà ricevuto dal Direttore dei Lavori.
9. Per quanto sopra l'Appaltatore non potrà avanzare richiesta di compenso alcuno né formulare riserve o avanzare pretese di sorta.
10. L'accettazione e/o approvazione da parte del Direttore Lavori della proposta del P.E.D. non solleva a tutti gli effetti l'Appaltatore dalla totale responsabilità sull'attuabilità del programma stesso e, di conseguenza, del rispetto dei termini di ultimazione lavori.
11. La proposta del P.E.D. approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale è tenuto a rispettare i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, che dovranno essere approvate od ordinate dal Direttore dei Lavori.
12. In caso di varianti autorizzate il P.E.D. andrà conseguentemente aggiornato dall'Appaltatore con le stesse modalità, criteri e oneri citati nel presente articolo.
13. Tutta la predetta documentazione dovrà essere fornita controfirmata con timbro dall'Appaltatore in più copie su carta al D.LL. e su supporto informatico compatibile con il programma Microsoft Project.
14. L'Ufficio direzione lavori controllerà il rispetto del P.E.D. dei lavori.
15. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori, in seguito a controlli eseguiti direttamente, o all'aggiornamento mensile del programma dovesse riscontrare ritardi o variazioni nel programma tali da ripercuotersi sul normale svolgimento dei lavori, procederà a contestare ciò all'Appaltatore, indicandogli le modalità ed i termini entro i quali l'Appaltatore dovrà rientrare nelle previsioni del programma. A tal fine il Direttore dei Lavori può richiedere all'Appaltatore di incrementare le prestazioni fuori dal normale orario di lavoro, di aumentare le consistenze di uomini, degli impianti e delle attrezzature per l'esecuzione del lavoro, o tutte queste cose insieme.
16. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

### **23. Spese di contratto, di registro e accessorie, cessione del corrispettivo d'appalto**

1. Sono a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo prevista dall'articolo 1, dell'Allegato I.4, del D. Lgs n° 36/2023, oltre ad eventuali di legge.
2. Per la cessione del corrispettivo d'appalto si rimanda a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, oltre all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n° 36/2023.

### **24. Sospensione e ripresa dei lavori, sospensione illegittima e proroghe**

1. Per la sospensione e ripresa dei lavori, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art.121 del D.Lgs. n° 36/2023 e all'Allegato II.14, artt. 3 e 8, nonché all'art. 10 del Decreto n° 49/18, da intendersi qui interamente trascritti.
2. Per le eventuali proroghe dei lavori, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 121, comma 9, del D.Lgs. n° 36/2023.

### **25. Danni e difetti di costruzione**

1. Per eventuali danni si rimanda integralmente a quanto previsto art. 11 del Decreto n° 49/18, da intendersi qui interamente trascritto.
2. Per eventuali difetti di costruzione si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 18 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.

### **26. Pagamenti in acconto, termini di pagamento degli acconti**

1. L'Appaltatore riceverà, in corso d'opera, pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori che dovranno essere presentati al raggiungimento dell'importo di € 150.000,00 al netto delle ritenute dovute o di legge.
2. I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 125, commi 2 e 5, del D. Lgs. n° 36/2023.
3. Saranno sospesi i pagamenti del relativo S.A.L. qualora non fossero presentate le fatture quietanzate dei subappaltatori (se non pagati direttamente dalla Stazione appaltante), subcontraenti, subfornitori.
4. Saranno effettuate sul certificato di pagamento le previste detrazioni di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n° 36/2023 e le eventuali detrazioni a garanzia del comma 5 del medesimo articolo.

### **27. Accettazione, qualità ed impiego dei materiali, provvista dei materiali, sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali**

1. Per l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto. n° 49/18, da intendersi qui interamente trascritto.
2. Per la provvista dei materiali, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 16 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.
3. Per la sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 17 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.
4. Si richiamano integralmente gli obblighi relativi al Capitolo 11 delle Norme Tecniche per le costruzioni DM 17.01.2018, da intendersi qui interamente trascritto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricordano gli obblighi, per i calcestruzzi in opera, di valutazione preliminare, prelievo e prova dei campioni, secondo le modalità e le quantità previste dalla succitata legge, e per gli acciai, alle modalità di fornitura, di qualificazione ed accettazione dei materiali in cantiere.
5. Si richiamano integralmente gli obblighi derivanti dal DL 106 del 16/07/2017 e relativo alla commercializzazione dei prodotti da costruzione, da intendersi qui interamente trascritto, per quanto di competenza dell'impresa esecutrice.

### **28. Verifiche nel corso di esecuzione lavori, compensi all'appaltatore per canni di forza maggiore, revisione dei prezzi**

1. Per le verifiche nel corso di esecuzione dei lavori, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 7 del Decreto. n° 49/18, da intendersi qui interamente trascritto.
2. Per gli eventuali compensi all'Appaltatore per danni cagionati da forza maggiore, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 11 del Decreto. n° 49/18, da intendersi qui interamente trascritto.
3. E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 36/2023..

## **29. Risoluzione dei contratti per reati accertati, risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, fallimento dell'appaltatore**

1. Per la risoluzione od il recesso del contratto si applicherà quanto previsto dagli artt. 122 e 123 del D. Lgs. n° 36/2023;
2. Per quanto sopra, la Stazione Appaltante potrà rescindere il contratto anche nei seguenti casi o presupposti:
  - a) in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
  - b) per non aver presentato, prima dell'inizio dei lavori, il Programma Esecutivo Dettagliato dei lavori nelle modalità di cui all'art. 23 del presente Capitolato Speciale;
  - c) per ritardi imputabili a negligenza dell'Appaltatore che permangono oltre il termine assegnato all'Appaltatore dal Direttore dei Lavori per eseguire i lavori in ritardo;
  - d) per valutazione negativa delle controdeduzioni dell'Appaltatore, ovvero per decadenza del termine senza che l'Appaltatore abbia risposto;
  - e) per grave ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, ovvero se tale ritardo determina un importo della penale superiore a quella massima stabilita pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale valutato sul Programma Esecutivo Dettagliato dei lavori o del Cronoprogramma di gara;
  - f) per intercorsi reati accertati o decadenza qualificazione a carico dell'Appaltatore nel corso dei lavori;
  - g) per mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto nelle modalità di legge e come previsto nel bando di gara e/o lettera di invito e nel presente Capitolato Speciale;
  - h) per reiterata omissione dei pagamenti nei confronti dei subappaltatori, subcontraenti, subfornitori, ecc., in genere;
  - i) Inadempienza in relazione alla gestione rifiuti di cantiere connessa al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (T.U. norme ambientali).

## **30. Provvedimenti in seguito alla risoluzione del contratto, recesso dal contratto e valutazione del decimo**

1. Per i provvedimenti da adottare in seguito alla risoluzione del contratto, si rimanda integralmente a quanto previsto negli artt. 122 e 123 del D. Lgs. n° 36/2023 e dell'Allegato II.14, artt. 10 e 11;
2. In caso di risoluzione o recesso del contratto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori se tecnicamente ed economicamente possibile.
3. Nel caso di cui al comma precedente, il nuovo affidamento avverrà alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. Lgs. n° 36/2023.

## **31. Inadempimento dell'esecutore**

1. Qualora l'Appaltatore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto tale da comprometterne la buona riuscita dei lavori, oppure la ritardata esecuzione dei medesimi, saranno adottate le previsioni dell'art. 122, commi 3 e 4 del D. Lgs. n° 36/2023.

## **32. Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori, valutazione e accerciamento dei lavori in corso d'opera**

1. In caso di ritardata consegna dei lavori, si rimanda a quanto previsto dall'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n° 36/2023, da intendersi qui interamente trascritto nella parte relativa.
2. La gestione del contratto avverrà ai sensi degli artt. 114 e 115 del D. Lgs. 36/2023, incluso disposizioni dell'Allegato II.14 e del Decreto 7 marzo 2018, n° 49.

## **33. Variazioni al progetto appaltato, nuovi prezzi, contestazioni tra stazione appaltante ed esecutore**

1. Per le eventuali variazioni ed addizioni al progetto approvato e oggetto del contratto, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n° 36/2023 e dall'art. 8 del Decreto. n° 49/2018.
2. La valutazione delle eventuali variazioni ordinate dalla Stazione Appaltante saranno definite e determinate sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari redatto e presentata dall'Appaltatore in sede di gara. In carenza di prezzi, il riferimento è il prezzario della Regione Veneto alla data del bando di gara e sono soggetti a ribasso d'asta.
3. Nel caso occorresse la formazione di nuovi prezzi, i medesimi saranno concepiti sempre sulla base dei prezzi di fornitura di tariffari vigenti del mercato. I nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.
4. In caso di contestazione tra Stazione Appaltante ed Appaltatore-Esecutore, si procederà a comunicare le osservazioni tramite un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore.

### **34. Varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore, diminuzione dei lavori**

1. Per le varianti migliorative e/o in diminuzione, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 120, commi 7 e 9, del D. Lgs. n° 36/2023;
2. Nel caso di varianti di cui al comma 7 dell'art. 120, l'Appaltatore dovrà presentare la propria proposta con congruo anticipo e dovrà essere resa in forma di progetto esecutivo, sottoscritto e redatto da tecnici professionisti abilitati per competenza, con oneri a carico dell'Appaltatore e previa validazione-approvazione da parte del Responsabile del Procedimento. Resta inteso che se la proposta cambierà od integrerà altre parti del progetto esecutivo posto in gara, l'Appaltatore si impegna alla integrazione/variazione dello stesso, sempre con oneri a proprio carico.

### **35. Piano di sicurezza e coordinamento**

1. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è stato redatto ed allegato agli atti di gara il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento costituisce parte integrante del contratto.
3. L'Appaltatore, in fase di valutazione del progetto posto a base di gara potrà proporre varianti od integrazioni al P.S.C. al fine di migliorare od aumentare la sicurezza e l'organizzazione del cantiere (anche per norme eventualmente disattese), tenendo conto degli ulteriori oneri in fase di offerta, anche per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie d'impresa.
4. Le gravi o ripetute violazioni dello stesso da parte dell'Appaltatore sarà causa di risoluzione di contratto. Il Direttore Tecnico di Cantiere ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei Piani di Sicurezza afferenti al cantiere.
5. Alla consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare un Piano Operativo di Sicurezza attinente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione di cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio al Piano di Sicurezza e Coordinamento.
6. L'Appaltatore dovrà dimostrare l'adeguata formazione sulla sicurezza per i dirigenti ed i preposti, ai sensi dell'art. 97, comma 3-ter, del D. Lgs. n° 81/08, in particolare per quella afferente al cantiere del presente appalto.
7. L'Appaltatore, a mezzo del Direttore Tecnico o di formati "preposti", è tenuto a curare il coordinamento di tutte le altre ed eventuali imprese operanti nel cantiere affinché si uniformino alle direttive ed alle indicazioni del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
8. L'Appaltatore, in sede di offerta di gara, dovrà aver tenuto conto dei seguenti oneri inclusi nell'appalto ma non ribassati:
  - dell'Allegato XV, punto 2.2.3., del D. Lgs. 81/08.
9. L'Appaltatore, per quanto sopra, è tenuto a:
  - a) promuovere ed istituire nel cantiere un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, eliminazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti;
  - b) richiedere al Coordinatore per l'Esecuzione, entro venti giorni dalla firma del contratto di appalto, disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o nelle tavole grafiche, ovvero proporre integrazioni al Piano medesimo ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
  - c) tenere a disposizione del Coordinatore per l'Esecuzione e degli organi di vigilanza preposti, copia controfirmata della documentazione di progetto e del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
  - d) rilasciare al Coordinatore per l'Esecuzione, ovvero al Responsabile dei Lavori, dichiarazione di aver provveduto alla formazione ed informazione di tutti i lavoratori presenti in cantiere;
  - e) consegnare al Coordinatore per l'Esecuzione, prima della esecuzione dei relativi lavori, il Piano Operativo di sicurezza delle proprie Imprese subappaltatrici, subcontraenti, subfornitrici, ecc., in opera;
  - f) mettere a disposizione di tutti i responsabili del servizio di Prevenzione e Protezione delle Imprese subappaltatrici, subcontraenti, subfornitrici, ecc., e dei lavoratori autonomi il Piano di Sicurezza e Coordinamento, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori;
  - g) informare il Coordinatore per l'Esecuzione, delle proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle Imprese subappaltatrici, subcontraenti, subfornitrici, ecc., e dei lavoratori autonomi;
  - h) affiggere nella bacheca di cantiere la copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e gli indirizzi e numeri di telefono dei presidi medici più vicini al Cantiere e dei Vigili del Fuoco.
10. Per quanto altro non specificato valgono le vigenti disposizioni in materia di sicurezza cantieri.

### **36. Tracciabilità finanziaria e patto per la legalità**

1. L'Appaltatore-Esecutore dovrà indicare un proprio domicilio legale per l'appalto in oggetto in osservanza degli artt. 2 e 3 del Capitolato Generale d'Appalto Decreto 145/2000, impegnandosi ad osservare, per sé e per gli eventuali subappaltatori o subaffidatari-fornitori, tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/10 e s.m.i..
2. L'inosservanza di quanto sopra sarà motivo di risoluzione in danno del contratto, anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.
3. Saranno integralmente osservate le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla Legge n° 36/10 e s.m.i. oltre all'accettazione delle clausole previste nel "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sulla scorta delle indicazioni disposte dalla Regione Veneto per quanto compatibili ed applicabili.

### **37. Subappalto**

1. Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.Lgs. n° 36/2023.
2. E' vietato subappaltare l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni in contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni (da intendersi 50%) relative al complesso delle categoria prevalente OG 1 posta in gara. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
3. Non possono formare oggetto di ulteriore subappalto le categorie dei lavori di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica (SIOS).
4. L'Appaltatore è tenuto, per il personale dipendente, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.
5. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, dovrà garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e dovrà riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che dovrà garantire l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro.
6. L'Appaltatore ed i subappaltatori/subcontraenti, prima della consegna dei lavori devono produrre la documentazione della avvenuta denuncia ed il mantenimento delle regolari contribuzioni agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici.
7. L'Appaltatore ed i subappaltatori/subcontraenti sono obbligati ad applicare ed osservare le vigenti "Norme sulla tutela ambientale", nessuna esclusa, in particolare sullo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto (in particolare D.G.R.V. n° 1773/2012), previa consegna del relativo Formulario rifiuti alla Direzione dei Lavori, nei modi e nei tempi previsti dalla legge, pena la sospensione del pagamento del saldo finale e l'eventuale segnalazione alle autorità competenti.
8. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante per tutti i subappaltatori/subcontratti /cottimisti/fornitori stipulati per l'esecuzione dell'appalto, i nominativi dei referenti, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, producendo altresì la dimostrazione delle capacità tecnico-professionale, dei requisiti morali, e della regolarizzazione contributiva/assicurativa (DURC) dei dipendenti interessati.
9. E' altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.
10. L'autorizzazione al subappalto potrà essere revocata dalla Stazione Appaltante qualora il subappaltatore/subaffidatario risultasse, ad insindacabile giudizio del Direttore Lavori, incompetente o indesiderabile.
11. L'Appaltatore dovrà in tale caso provvedere all'immediato allontanamento del subappaltatore/subaffidatario senza, per questo, avere diritto ad indennizzo di alcun genere, risarcimento danni o proroga della data stabilita per l'ultimazione dei lavori.
12. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese e le maestranze operanti e presenti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatti da tutte le imprese partecipanti, compatibili sia con il piano operativo presentato dall'Appaltatore, sia con quello di sicurezza e coordinamento.
13. L'Appaltatore è obbligato a presentare le fatture quietanzate dei subappaltatori, subcontraenti, subfornitori, ecc., pena la sospensione del successivo pagamento, ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 180/2011 e s.m.i..
14. E' fatto obbligo all'Appaltatore di effettuare i pagamenti ai subappaltatori, subcontraenti, subfornitori, ecc., nei medesimi tempi della Stazione Appaltante in modo da accertare la verifica di cui al punto precedente.
15. Restano ferme le disposizioni, in altro articolo riportate, sul rispetto delle Legge n° 136/10 e s.m.i. il protocollo di legalità della Regione Veneto per quanto compatibile ed applicabile e soprattutto gli impegni previsti dall'art. 102 del D. Lgs. n° 36/2023.

### **38. Proprietà degli oggetti trovati, proprietà degli oggetti di demolizione**

1. Per la proprietà di eventuali oggetti trovati o rinvenuti, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 35 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.

2. Per la proprietà degli oggetti o dei materiali da demolizione, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'art. 36 del D.M. n° 145/2000, da intendersi qui interamente trascritto.

### **39. Manutenzione delle opere fino al collaudo**

1. Sino a che non sia intervenuto con esito favorevole il collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse sarà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore.
2. Questi eseguirà la manutenzione del macchinario e delle apparecchiature fornite e montate, curandone il corretto funzionamento prestazionale previsto, in ossequio alle disposizioni di legge e alle normative tecniche vigenti, incluse le prescrizioni che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.
3. Per gli oneri conseguenti, l'Appaltatore non ha diritto a risarcimento o rimborso alcuno, avendone tenuto conto nell'insieme dei prezzi offerti in sede di gara.
4. L'Appaltatore sarà responsabile in sede civile e penale dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.
5. Per tutto il periodo corrente tra l'ultimazione ed il collaudo, e salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari.
6. Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione in modo tempestivo e con ogni cautela, provvedendo di volta in volta alle riparazioni necessarie, possibilmente senza interrompere il funzionamento dell'impianto e senza che occorran particolari inviti da parte dell'Ufficio Direzione dei Lavori ed eventualmente, a richiesta insindacabile di questa, anche mediante lavoro notturno.
7. Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dell'Ufficio Direzione dei Lavori o dalla Stazione Appaltante, si procederà d'ufficio, e la spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante andrà posta a debito dell'Appaltatore stesso.

### **40. Collaudo e garanzie**

1. Il collaudo delle opere sarà effettuato nelle previsioni dell'art. 116 del D.Lgs. n° 36/2023 e Allegato II.15 (art. 13÷30), del D. Lgs. n° 36/2023 (salvo condizioni ostantive al medesimo), ovvero, vista l'entità economica dell'appalto, ai sensi dell'art. 50, comma 7, del medesimo Decreto.
2. Il collaudo delle opere sarà effettuato quindi previa redazione e sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo condizioni ostantive al medesimo;
3. Alle operazioni di collaudo dovranno assistere tutti i rappresentanti che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera e dovranno fornire tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici per l'espletamento di dette operazioni. Detti oneri sono a carico dell'Appaltatore.
4. Il collaudo sarà effettuato sulla base di apposite certificazioni di qualità dell'opera e dei materiali. In particolare, per gli impianti tecnologici, si verificheranno le rispondenze ai requisiti e alle prescrizioni così come specificato ed indicato:
  - dai Capitolati Speciale d'appalto norme tecniche;
  - norme di legge in generale;
  - dalle leggi o normative tecniche di settore, come da art. 6, commi 2 e 3, del presente Capitolato Speciale;
  - dagli altri atti di contratto.
5. In caso di necessità e su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà consentire l'uso anticipato della complessiva, o parziale, opera realizzata senza che questi abbia perciò diritto a speciali compensi.
6. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. n° 36/2023.
7. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, che verrà emesso dopo l'esito favorevole del collaudo, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 del codice di procedura civile. Quale rata di saldo si intende l'importo dell'ultimo S.A.L., ovvero almeno il 10% dell'importo contrattuale al quale andranno aggiunte eventuali varianti intercorse
8. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità, i vizi e i difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
9. Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, manodopera specializzata, viaggi e trasferte del personale).
10. Sono a carico dell'Appaltatore:
  - operai e mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di collaudo;

- il ripristino delle parti eventualmente alterate durante le verifiche di collaudo;
  - le spese di visita del personale della stazione appaltante per l'accertamento dell'eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo.
11. Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare agli obblighi previsti, il collaudatore disporrà l'esecuzione di ufficio delle operazioni richieste e le spese sostenute saranno dedotte dal credito residuo dell'Appaltatore, ovvero sulla polizza definitiva a garanzia.

#### **41. Forma, definizione e contenuto delle riserve**

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.
4. La quantificazione delle riserve è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
5. Per la definizione delle riserve di rinvia a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato II.14 del del D.Lgs. n° 36/2023.

#### **42. Accordo bonario, arbitrato, controversie**

1. Per eventuali accordi bonari saranno osservate le disposizioni dell'art. 210 del D. Lgs. n° 36/2023.
2. Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui al comma precedente, saranno attribuite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **43. Caratteristiche prestazionali dei materiali e delle opere**

1. I materiali impiegati nella realizzazione delle opere o dei manufatti devono essere tutti certificati CE, oppure rispondere ai requisiti UNI, DIN, ISO, CE, UNI-VV.F.ecc., ovvero ad una "normativa di prodotto" o a "codici di pratica". In tal senso i manufatti/prodotti devono almeno soddisfare ai requisiti del D.P.R. 21.04.1993, n° 246.
2. L'esecuzione di tutte le opere dovrà osservare quindi la buona regola dell'arte.
3. Per i requisiti di dettaglio si rinvia a quanto descritto nei singoli prezzi unitari dell'appalto o nei Capitolati Prestazionali.
4. Considerate le norme di carattere strutturale ed ambientale da rispettare, si prevede che i calcestruzzi non siano realizzati in cantiere ma fornita da una azienda produttrice qualificata.
5. La posa in opera di tutti i materiali, prodotti o forniture previste nell'appalto in oggetto, dovrà essere subordinata alla valutazione ed approvazione da parte dell'Ufficio direzione lavori, la quale autorizzerà la scelta in base alla preventiva produzione delle richieste summezzionate documentazioni/certificazioni e di quant'altro previsto e riportato nelle descrizioni/prescrizioni della "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture" e dei Capitolati Prestazionali.
6. La presentazione di materiali, prodotti o forniture dovrà avvenire in tempi congrui, concedendo almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi all'Ufficio direzione lavori per le scelte e le verifiche necessarie e quindi l'Appaltatore, nell'organizzazione ed esecuzione dell'appalto, dovrà tenerne debito conto. In tal senso non saranno prese in considerazione eventuali pretese economiche per ritardi nella esecuzione dei lavori dovute alla non osservanza della summenzionata tempistica.

#### **44. Criteri ambientali minimi**

Il presente paragrafo tratta in modo non esaustivo degli obblighi derivanti dal Decreto 11/10/2017 "Criteri ambientali minimi", integrati con Decreto n° 256 del 23/06/22.

Le specifiche richieste qui riportate sono da intendersi integrative e non alternative a quanto sopra riportato in tutti gli altri capitoli. Le specifiche applicazioni delle norme di legge sono relative sia ai criteri sociali che all'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. Si elencano i principali, anche se non esaustivi, obblighi dell'Appaltatore:

- a. l'offerente deve essere in possesso di una registrazione EMAS in corso di validità o una certificazione ISO14001 o altre certificazioni da parte di organismi di valutazione di conformità (paragrafo 2.1.1)

- b. l'appaltatore deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 06.06.2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" e può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni Internazionali richiamate nel Decreto, quale la certificazione SA 8000:2014, o dimostrare di aver dato seguito alle sopracitate linee guida (paragrafo 2.1.2)
- c. i calcestruzzi dovranno essere prodotti con un contenuto di materiale riciclato (sul secco) del 5% sul peso del prodotto (inteso come somma delle singole componenti) e l'appaltatore dovrà dimostrare la rispondenza al criterio in fase di approvvigionamento, secondo le possibilità riportate nel par. 2.4.2.1 del succitato Decreto. Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni riportate nella norma, è ammesso presentare un rapporto d'ispezione rilasciato da un organismo d'ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia riciclata e che dovrà essere verificato con ispezioni durante l'esecuzione delle opere. La documentazione comprovante il rispetto del criterio dovrà essere consegnata secondo le modalità previste dal precedente punto 44.
- d. Gli acciai utilizzati dovranno avere un contenuto minimo di materiale riciclato come specificato nel par. 2.4.2.5 e l'appaltatore dovrà dimostrare la rispondenza al criterio in fase di approvvigionamento, secondo le possibilità riportate nel par. 2.4.2.1 del succitato Decreto. Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni riportate nella norma, è ammesso presentare un rapporto d'ispezione rilasciato da un organismo d'ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia riciclata e che dovrà essere verificato con ispezioni durante l'esecuzione delle opere. La documentazione comprovante il rispetto del criterio dovrà essere consegnata secondo le modalità previste dal precedente punto 44.
- e. Le materie plastiche utilizzate nei vari componenti da porre in opera dovranno avere contenuto di materia riciclata o recuperata pari ad almeno il 30% in peso, e l'appaltatore dovrà dimostrare la rispondenza al criterio in fase di approvvigionamento, secondo le possibilità riportate nel par. 2.4.2.6 del succitato Decreto. secondo quanto previsto dal paragrafo 2.4.2.6 del succitato Decreto. Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni riportate nella norma, è ammesso presentare un rapporto d'ispezione rilasciato da un organismo d'ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia riciclata e che dovrà essere verificato con ispezioni durante l'esecuzione delle opere. La documentazione comprovante il rispetto del criterio dovrà essere consegnata secondo le modalità previste dal precedente punto 44.
- f. Le vernici utilizzate dovranno essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica e l'appaltatore dovrà dimostrare la rispondenza al criterio in fase di approvvigionamento, secondo le possibilità riportate nel par. 2.4.2.11 del succitato Decreto. La documentazione comprovante il rispetto del criterio dovrà essere consegnata secondo le modalità previste dal precedente punto 44.
- g. Come previsto dal paragrafo 2.5.2, l'offerente dovrà presentare la documentazione di verifica per ogni criterio attinente alle opere prima dell'inizio dei lavori.
- h. Si richiamano integralmente gli obblighi previsti dal paragrafo 2.5.3; l'offerente dovrà dimostrare la rispondenza ai criteri suindicati tramite la documentazione prevista nel medesimo paragrafo.
- i. L'offerente dovrà presentare in fase di gara la documentazione attestante la formazione del personale qualificato alla gestione ambientale del cantiere, secondo quanto previsto nel par. 2.5.4.
- j. L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti il rispetto di quanto previsto nel paragrafo 2.5.5 relativamente a scavi e rinterri.
- k. Si richiamano integralmente gli obblighi previsti nel paragrafo 2.7 "Condizioni di esecuzione"